

VALDAORA » INCIDENTE IERI MATTINA

Scontro in moto, grave un 17enne

Impatto con un furgone lungo la statale della Pusteria: il giovane è stato ricoverato a Brunico

► VALDAORA

È in condizioni gravi, ma fortunatamente non in pericolo di vita il giovane che ieri mattina, in sella alla propria motocicletta, si è scontrato con un furgone lungo la statale 49 della Pusteria a Valdaora.

L'impatto è avvenuto intorno alle 7 e un quarto, il diciassettenne stava andando verso Brunico e per un problema, un imprevisto o qualcosa che è andato maledettamente storto il suo viaggio ha subito un brusco stop contro il veicolo Mercedes guidato da un trentino. Vicino al punto dell'incidente, all'altezza del chilometro 41 e nei pressi di un incrocio, è stato allestito nei giorni scorsi un cantiere stradale e forse una possibile causa dell'incidente va individuata nell'eventuale incertezza da parte di uno dei conducenti nel passaggio in un tratto di carreggiata ridotto in larghezza.

Lo scontro fra il furgoncino e la piccola motocicletta Ktm non è stato particolarmente drammatico, ma le condizioni del giovane, uno studente del posto, hanno immediatamente destato



Il furgone rimasto danneggiato nell'incidente (foto vf Valdaora di Mezzo)



La moto guidata dal ragazzo

grande preoccupazione.

Mobilizzati dalle segnalazioni di alcuni automobilisti in transito, i soccorsi si sono precipitati a Valdaora. È arrivata un'ambulanza della Croce bianca con l'equipaggio sanitario, sono arrivate squadre dei vigili del fuoco di Valdaora e di Valdaora di Mezzo

e i carabinieri delle stazioni di San Candido e Dobbiaco. Mentre i pompieri si occupavano del recupero dei mezzi coinvolti nell'incidente e i militari cercavano di ricostruire l'accaduto e regolavano il transito degli altri veicoli sulla statale della Pusteria, i sanitari hanno potuto ren-

dersi conto delle condizioni del minorenne, vittima di un politrauma, ma per fortuna meno grave di quanto ipotizzato in un primo momento.

Stabilizzate le sue condizioni, il ragazzo è stato preparato per il trasporto in ambulanza all'ospedale di Brunico, dove è giunto pochi istan-

ti dopo e dove, dopo una serie di accertamenti, è stato ricoverato in condizioni gravi, ma, come detto, non in pericolo di vita. Illeso l'autista del furgone Mercedes, significativi ma non gravissimi i danni riportati dai due mezzi coinvolti.

GRUPPO EDITORIALE RISERVATA

FONDO DI ROTAZIONE

Contributi al turismo, la Badia esclusa protesta

► BADIA

Oltre che per le condizioni delle strade, gli albergatori della Badia protestano contro i nuovi criteri applicativi per il fondo di rotazione che riguardano i contributi a fondo perduto per il settore turismo. La congiuntura economica attuale ha fatto sì che già lo scorso anno si registrasse un incremento delle richieste di accesso al fondo e, per garantire anche in futuro la finanziabilità delle istanze, la Ripartizione economia ha ritenuto necessa-

rio procedere a un adeguamento dei criteri. "Vogliamo concentrare meglio i finanziamenti per perseguire in modo sempre più puntuale gli obiettivi primari del fondo stesso. Vogliamo così sostenere in modo deciso le zone che necessitano di un supporto, per evitare lo spopolamento e promuovere la nascita di nuovi posti di lavoro", ha sottolineato il presidente della Provincia Arno Kompatscher.

Un ulteriore criterio introdotto con le modifiche approvate prevede per le imprese

del turismo un fatturato annuo massimo, pari a 1,5 milioni di euro, oltre il quale l'azienda non potrà accedere alle agevolazioni. Infine d'ora in poi ciascun esercizio potrà presentare una sola domanda nell'arco di tre anni solari. Secondo un criterio valido finora solo per il fondo di rotazione per il turismo, l'importo massimo del prestito erogabile in caso di nuova impresa viene ridotto da 80 mila a 50 mila euro.

Non ci sta, per esempio, Paul Pizzinini titolare dell'al-



Paul Pizzinini

bergo Rosa Alpina di San Cassiano: "La decisione della Provincia ci penalizza fortemente. In Alta Badia abbiamo dimostrato di avere fatto molto per il turismo. Con questa decisione la Provincia ci penalizza fortemente, visto che non è



Hubert Dalponte

più possibile attingere a fondi che erano per noi importantissimi per i lavori di ristrutturazione dei nostri esercizi. È l'ennesima scelta che ci penalizza fortemente, come i mancati interventi per sistemare le strade che sono in pessime

condizioni."

Sul problema avevano preso posizione anche i Ladins Dolomites proprio nei giorni scorsi. Il presidente Hubert Dalponte, in una nota, aveva scritto che l'accesso al fondo di rotazione "viene negato alle località maggiormente sviluppate, condizione nelle quali si trovano molti centri ladini. Ciò significa agevolare la concorrenza non sempre corretta. A livello politico le vallate ladine hanno dimostrato sempre fedeltà al partito di maggioranza. Fedeltà che si è rivelata essere un boomerang. È la debolezza del rappresentante ladino, in primis i sindaci, a fare sì che i ladini debbano accontentarsi appena appena della briciola. Tra non molto ci saranno le elezioni e ci si deve augurare che i ladini rivendichino la propria sovranità nelle decisioni, ricordando che per essere sovrani serve coraggio e non sottomissione". (e.d.)

BADIA

Mutschlechner succede a Pezzei alla guida della Rurale

► BADIA

La Cassa Rurale Badia ha riunito l'assemblea dei soci che, preso atto del felice andamento registrato anche nel 2017, ha provveduto poi al rinnovo delle cariche. Nuovo presidente è Georg Mutschlechner, che ha preso il posto dell'uscente Alfons Pezzei per anni al vertice della Raiffeisen della Badia. Nuovo anche il vice presidente che è Franz Complojer subentrato a Renato Andriolo. Dal consiglio fanno parte Pas-

il presidente Pasquale Verginer e i membri effettivi Fortunato Verginer e Paolo Vanzi; membri supplenti sono Daniel Ellecosta e Manuela Obojes. Nel 2017 l'attività della Raiffeisen Badia è stata intensa e con risultati giudicati positivi da tutti i soci all'assemblea tenutasi nei giorni scorsi. L'attività economica principale nella vallata ladina resta sempre il turismo; cresciuto anche l'artigianato come pure l'agricoltura. La Raiffeisen si è distinta anche l'anno scorso per i con-



A S.Cristina un progetto aiuta i bambini delle elementari

► SANTA CRISTINA

Scade oggi il termine per presentare il modulo di adesione al progetto "Do Scuola", rivolto ai bambini delle elementari della Val Gardena. Punti cruciali del progetto sono favorire l'autostima, lo sviluppo della personalità ed un sostegno nello sviluppo delle competenze sociali. Il progetto si svolgerà in un ambiente sereno e stimolante in ambito extrascolastico, in cui scegliere le attività ricreative, sportive e di confron-

to e aiuto nella gestione dell'organizzazione dello stesso, fornita da un team di educatori professionali. Il progetto è rivolto a 24 bambini. Orario di apertura: lunedì e mercoledì dalle 13.30 alle 17.30. Il progetto si svolgerà a Ortisei con educatori e supporto di volontari. I bambini andranno a pranzo accompagnati da un educatore al ristorante "Terrazza". È prevista anche una merenda di pomeriggio. Il modulo di adesione va consegnato entro oggi in segreteria scolastica o via email. Ver-

San Martino, il Museum in una «app»

► SAN MARTINO

Un'applicazione è stata concepita pensando a famiglie e giovani per permettere loro di conoscere il Museum Ladin a San Martino in Badia e per invitarli a visitarlo. L'applicazione (in ladino, tedesco, italiano e inglese) si avvia con un breve filmato in cui il Ciastel de Tor, sede principale del Museum Ladin, viene sorvolato. L'applicazione consiste di due giochi. Il primo ha per protagonisti dei folletti, Zicuta, Moltina, il Falso Re, Spina de Mul, By de Net e Orco. Le loro teste sono prese da figure di giocattoli in legno della Val Gardena, esposti nel museo. I folletti girano per le stanze del museo e ne combinano di tutti i colori. Lo scopo è rimediare ai danni causati, il tutto in un ambiente tridimensionale.

Il secondo gioco prevede un tour virtuale nel museo, con dei compiti da risolvere: mettere in luce reperti archeologici, riconoscere e assegnare correttamente alcuni esponenti del museo, suonare una melodia su pentole in cucina, giocare a Memory con gli stemmi nobiliari, assegnare i personaggi ai "quadri parlanti", posizionare le montagne delle Dolomiti nelle sagome corrispondenti, comporre il puzzle di un altare, spolverare le vetrine del museo, inserire le figure mancanti in un catalogo e assegnare ciascuna cartolina di una serie al relativo panorama. (e.d.)